

VareseNews

“Mio padre abbandonato in un letto dell’ospedale di Varese”. La replica: “Personale adeguato ma situazione complessa”

Pubblicato: Mercoledì 25 Gennaio 2023



Una figlia ci scrive per lamentarsi delle condizioni di ricovero dell’anziano padre, ormai in fin di vita, nel **reparto di medicina dell’ospedale di Varese**.

Una lettera da cui emerge un’assistenza carente sotto molti punti di vista, livello che indigna la lettrice e sulla quale pubblichiamo anche la risposta dell’ospedale da noi consultato.

L’azienda ospedaliera Sette Laghi, pur non entrando nel caso specifico su cui si riserva approfondite indagini per comprendere le ragioni delle critiche fornisce alcuni elementi sui livelli di cura e assistenza, come **l’utilizzo di salviette umidificate al posto dell’acqua** per detergere i pazienti, una pratica di cui abbiamo ricevuto anche altre segnalazioni.

Pubblichiamo di seguito lo scambio tra la nostra lettrice e l’azienda ospedaliera.

La lettrice dichiara:

Buongiorno Varesenews,
voleva segnalare ciò che mi sta accadendo.. di una male sanità del Circolo in reparto medicina.. purtroppo da 5 giorni abbiamo ricoverato mio papà.. adesso in fin di vita: beh, che dire, abbandonato come un cane.. manca personale.. anziani che fanno i bisogni nei pannoloni e li cambiano dopo ore e ore che suonano e non arrivano.. viene consegnato il pranzo e la cena e quando viene ritirato non chiedono al paziente se ha mangiato o no..e mio padre è rimasto senza pranzo.. una cosa veramente vergognosa.. infermieri che poverini non sanno come fare.. due persone per 60 pazienti....

Stamattina ho dovuto farmi sentire.. perché sono arrivata e mio padre era curvo da un lato sporco, bagnato, ..ok che ha pochi giorni di vita ma trattare dei poveri anziani in questa maniera è davvero assurdo..a mio avviso . la mancanza di personale non deve incidere sui malati.. parlando con qualche infermiere mi hanno detto che sono sotto ma sotto organico.. eppure paghiamo tasse eppure siamo trattati come bestie..spero solo che leggete il mio messaggio e prendete atto della mia segnalazione..

L’Asst Sette Laghi spiega come vengono seguiti i degenti, quelli le criticità note e le soluzioni adottate o in corso di adozione:

Con riferimento alla segnalazione della figlia di un paziente che è stato ricoverato in Medicina, spiace che la percezione della qualità dei servizi offerti non sia stata all’altezza delle aspettative.

Per quanto riguarda il riferimento **all’utilizzo delle salviette igieniche**, è opportuno

precisare che, **dal 2020, è stato introdotto un sistema senz'acqua, riconosciuto dalla comunità scientifica** e a norma CE, che garantisce la detersione e la idratazione della cute, prevenendo le dermatiti da incontinenza, e, unitamente alla movimentazione e all'alimentazione, le lesioni da pressione. Tale pratica favorisce l'idratazione della cute ed è per questo preferibile.

Più in generale, affrontando il tema dell'assistenza igienica e alberghiera, si assicura che il numero di infermieri e OSS in servizio in ciascuno dei tre emipiani del Monoblocco in cui è articolato il reparto di Medicina è assolutamente in linea con i requisiti di accreditamento. Certamente, **la complessità assistenziale sta aumentando di pari passo con l'età media della popolazione**, e per questo motivo ASST Sette Laghi sta provvedendo (e in parte ha già provveduto) ad assumere un numero di OSS superiore a quello previsto nella dotazione organica. Sono infatti gli OSS, con il coordinamento e la supervisione infermieristica, gli operatori a cui competono principalmente gli aspetti dell'igiene e della somministrazione dei pasti.

Si tiene infine ad assicurare l'autore della segnalazione che si sta provvedendo a condurre una verifica interna riguardo al caso specifico, per intervenire, qualora si riscontrassero anomalie assistenziali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it